



## **Programmazione del fabbisogno di servizi socio-sanitari per la non autosufficienza del Distretto di Fidenza**

### **(ai sensi della D.G.R. 1638/2024 – Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie)**

#### **1-PREMESSA**

La DGR 1638/2024 disciplina le procedure da osservarsi per il rilascio dell'accREDITAMENTO sociosanitario e per la selezione dei soggetti gestori ai fini della stipula dell'accordo contrattuale che regola il rapporto tra i soggetti pubblici contraenti e il soggetto accreditato.

L'accREDITAMENTO, la cui regolamentazione è rimessa, per i profili organizzativi e gestionali, alla competenza normativa regionale, riguarda i seguenti servizi:

- servizi a sostegno delle domiciliarità per bisogni assistenziali e per bisogni promozionali-educativi di anziani non autosufficienti e disabili;
- centri socio-riabilitativi residenziale per disabili (CSRR);
- centri socio-riabilitativi diurni per disabili (CSR);
- case residenza per anziani non autosufficienti (CRA);
- centri diurni assistenziali per anziani (CD).

I requisiti e le procedure per il rilascio dell'accREDITAMENTO e per la stipula dell'accordo contrattuale sono disciplinati da specifici atti della Regione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dagli art. 8 quater e 8 quinquies del Dlgs. n. 502/1992.

#### **1.1 Inquadramento giuridico**

La legge regionale n. 2 del 2003, in armonia con i principi enunciati all'art. 1 e in attuazione della legge n. 328 del 2000, regola, all'art. 38, la materia dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, attraverso una disciplina unitaria, fondata sull'autorizzazione e sull'accREDITAMENTO, quali processi di valutazione sistematica e periodica finalizzati a garantire la sicurezza e la qualità dell'assistenza dei medesimi servizi e delle strutture del sistema sociale integrato.

Lo strumento dell'accREDITAMENTO sociosanitario, si distingue dall'autorizzazione al funzionamento in quanto stabilisce la necessaria conformità a requisiti ulteriori di qualità. Il rilascio e la permanenza in essere dell'accREDITAMENTO devono essere legati alle esigenze individuate dalla programmazione ed alla verifica del mantenimento dei requisiti, dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

In particolare, attraverso la programmazione territoriale, viene esercitato un compito significativamente forte ed incisivo, capace di guidare lo svolgimento e l'applicazione dell'accREDITAMENTO in relazione ai bisogni

della popolazione ed all'offerta dei servizi nell'ambito distrettuale.

Il sistema di accreditamento, nello specifico, attribuisce, ai soggetti pubblici e privati del sistema sociale integrato, l'idoneità ad erogare prestazioni sociosanitarie e socio-assistenziali per conto degli enti pubblici competenti e costituisce condizione preliminare e necessaria per la stipula di accordi contrattuali con i medesimi soggetti pubblici e privati, **compatibilmente con le risorse disponibili**.

Tali servizi (sociosanitari e socio-assistenziali), poiché erogati attraverso un finanziamento pubblico prevalente, non sono soggetti all'applicazione delle norme previste nel Codice dei contratti pubblici, in considerazione della specialità del sistema di accreditamento, così come disciplinato dalle norme sopra richiamate, che non consente di applicare ai relativi rapporti contrattuali disposizioni previste per disciplinare rapporti che trovano la loro fonte in altri meccanismi di affidamento.

La stipula dei contratti che regolano i rapporti con i gestori privati accreditati deve venire a seguito di **procedure trasparenti**, eque e non discriminatorie, con criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie e sociosanitarie da erogare e con verifiche periodiche dell'attività svolta.

Tale sistema, pertanto, si giustifica con la rilevanza costituzionale degli interessi perseguiti e costituisce disciplina speciale.

## 1.2 Programmazione e committenza

La definizione dei servizi da accreditare e successivamente da contrattualizzare è in capo al Comitato di Distretto, ed avviene nell'ambito del Piano di zona distrettuale e del relativo Piano attuativo annuale, anche mediante sue successive integrazioni ed aggiornamenti; si sostanzia in una **valutazione quali-quantitativa, basata anche su criteri distributivi, localizzativi e organizzativi**, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute e assistenza della popolazione di riferimento.

Nella fase di programmazione e committenza verranno definiti i **servizi e le prestazioni che si intende gestire ed erogare direttamente**, attraverso una forma pubblica di gestione; sempre nell'ambito della programmazione e committenza saranno inoltre definiti i **servizi che si intende erogare all'interno di strutture di proprietà pubblica dove si prevede che la gestione venga affidata ad un soggetto privato**; in quest'ultimo caso, la decisione assunta nell'ambito del Comitato di Distretto deve essere recepita dall'ente pubblico proprietario degli spazi con proprio atto, nel quale viene dato mandato al Soggetto Istituzionale Competente di procedere secondo quanto previsto sulla base di idonea procedura unica per la selezione di soggetti privati per l'accredimento e la gestione di servizi all'interno di strutture di proprietà pubblica.

In tale contesto, le **Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)** dovranno continuare a rappresentare un rilevante fattore cardine dell'intero sistema, un importante strumento indirizzato dagli Enti locali pubblici soci per la realizzazione di un modello di welfare che garantisca efficacia, efficienza ed appropriatezza degli interventi.

Infatti, nella programmazione, tenendo conto della rilevanza di avere a disposizione una pluralità di più tipologie di gestione, occorre definire quali servizi si intende gestire in forma pubblica, con particolare riferimento all'equilibrio fra le diverse forme di gestione.

Si precisa inoltre che tale programmazione viene stabilita nel Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale, e nel relativo Piano attuativo annuale, approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del 26 luglio 2024, Deliberazione del Comune di Fidenza n. 153 del 29/08/2024 "Approvazione Programma attuativo anno 2024", anche mediante successive integrazioni ed aggiornamenti.

## 1.3 La determinazione del fabbisogno

La determinazione del fabbisogno, in una logica di programmazione dei servizi e delle risorse, appare, in tale contest, strategica ai fini dell'individuazione delle diverse tipologie di servizi da accreditare nonché dei criteri quantitativi (n. posti, n. servizi, n. ore, ecc.) da porre in essere al fine di garantire efficienza, economicità,

qualità, appropriatezza, sulla base delle necessità espresse dal contesto di riferimento.

In tal senso, la programmazione del fabbisogno distrettuale deve garantire:

- una **migliore accessibilità ai servizi**, tenendo, ad esempio, conto dell'ubicazione di strutture che servono specifici sub-ambiti distrettuali;
- un'**adeguata valutazione della rete dell'offerta**, dando un'applicazione più ampia del concetto di autosufficienza territoriale, sia con riferimento agli spazi all'interno di strutture di proprietà pubblica per i quali si intende prevedere la gestione da parte di un soggetto privato, **sia con riferimento alle zone limitrofe per l'eventuale fabbisogno di servizi accreditati fuori Distretto**;
- il **miglior utilizzo possibile delle opportunità offerte dai gestori** nell'ambito delle specializzazioni per particolari tipologie di utenza (ad es. persone con gravissima disabilità acquisita) o in relazione alla flessibilità del servizio (orari, prestazioni, posti di sollievo, dimissioni protette, ecc.).

## **2 – ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-DEMOGRAFICA– a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Parma**

### **2.1 Quadro socio-demografico - Dinamica e struttura della popolazione**

All'**1.1.2024** risultano iscritte nelle anagrafi comunali del Distretto di Fidenza **105.481 persone**, 869 in più rispetto ai residenti al 1.1.2020. Dopo il calo osservato fino al 2018, la popolazione residente fa registrare una tendenza prevalentemente positiva (a parte la battuta di arresto nel 2021, probabilmente dovuta all'eccesso di mortalità e al saldo migratorio in recessione a causa alla pandemia) per tutto il periodo successivo, assestandosi sopra i 105.000 residenti nel 2024.

### **Distretto sanitario di Fidenza - Popolazione residente complessiva al 1° gennaio dei rispettivi anni - Serie storica per comune anni 2020-2024**

<b>Comune</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Busseto	6.884	6.887	6.838	6.834	6.901
Fidenza	27.237	27.151	27.222	27.217	27.412
Fontanellato	7.117	7.048	7.037	7.101	7.114
Fontevivo	5.694	5.645	5.629	5.603	5.504
Noceto	13.051	13.189	13.175	13.254	13.346
Polesine Zibello	3.209	3.167	3.122	3.133	3.149
Roccabianca	2.935	2.897	2.904	2.912	2.963
Salsomaggiore Terme	19.988	20.079	20.157	20.255	20.500
San Secondo Parmense	5.844	5.853	5.884	5.895	5.918
Sissa Trecasali	7.818	7.754	7.856	7.875	7.910

Soragna	4.835	4.816	4.802	4.766	4.764
Totale complessivo	104.612	104.486	104.626	104.845	105.481

Fonte Ufficio Statistica Provincia di Parma

La crescita della popolazione è dovuta ad un saldo migratorio interno<sup>1</sup> ed estero<sup>2</sup> che compensa il saldo naturale<sup>3</sup> fortemente negativo. Dall'analisi del movimento naturale della popolazione e della dinamica migratoria emerge, ad esempio, che nel 2023 si è registrato un saldo naturale negativo di 476 unità, mentre il saldo migratorio complessivo è risultato essere di 1.203 persone, suddivise in un saldo interno di 502 persone in più, e quello estero di 701.

<sup>1</sup> Il saldo migratorio interno è l'eccedenza o il deficit di iscrizioni per immigrazione da altri comuni italiani rispetto alle cancellazioni per emigrazione in altri comuni italiani intercorse in un determinato periodo

<sup>2</sup> Il saldo migratorio estero è l'eccedenza o il deficit di iscrizioni per immigrazione dall'estero rispetto alle cancellazioni per emigrazione per l'estero intercorse in un determinato periodo

<sup>3</sup> Il saldo naturale è la differenza fra nati vivi e morti

### Distretto sanitario di Fidenza - Bilancio demografico - Serie storica anni 2019-2023

	2019	2020	2021	2022*	2023*
Nati vivi - Totale	840	762	754	721	722
Morti - Totale	1.169	1.625	1.309	1.317	1.198
Saldo naturale anagrafico - Totale	-329	-863	-555	-596	-476
Saldo migratorio anagrafico interno - Totale	596	614	406	480	502
Saldo migratorio anagrafico estero - Totale	438	319	432	555	701
Saldo migratorio totale	1.034	933	838	1.035	1.203

\*Dati ISTAT provvisori

Il numero di nati nel Distretto nel quinquennio considerato ha avuto un massimo nel 2019, per poi tornare a calare, registrando un dato di 722 nel 2023, quasi 120 nascite in meno rispetto al 2019.

La natalità, dopo una crescita non regolare iniziata nei primi anni 2000, diminuisce a partire dal 2011, distinguendo tra italiani e stranieri<sup>4</sup>: dai valori assoluti si rileva un calo dal 2011 del numero di nati italiani, e nello stesso anno si osserva anche un arresto della crescita di nati stranieri, che per la prima volta negli ultimi anni calano, anche se riprendono a salire nel 2013-2014. Dal 2014, però, la tendenza di entrambi i contingenti è in calo. In sintesi, la più elevata natalità nella popolazione straniera non è stata in grado di compensare il calo di quella della popolazione italiana.

Il calo delle nascite molto probabilmente continuerà anche nei prossimi anni, visto che la quantità di donne in età riproduttiva continuerà a calare in futuro per molti anni<sup>5</sup>.

La dinamica demografica finora illustrata ha determinato cambiamenti nella struttura per età della popolazione. Analizzando la composizione per alcune fasce di età della popolazione residente nel Distretto di Fidenza si osserva che al 2024 i minori rappresentano il 16% dei residenti totali e ammontano a 16.760 unità, i 65 anni e oltre rappresentano complessivamente quasi il 23,6% della popolazione, mentre le percentuali di over 75 e over 85 sono rispettivamente al 12,7% e al 4,3%

Dall'analisi del trend della popolazione, si nota come dal 2020 la popolazione sia aumentata, in termini assoluti, per tutte queste fasce di età. Gli incrementi percentuali, invece, presentano valori modesti per gli

anziani con 85 anni e oltre (+0,71%) e per i 75 anni e oltre (+0,37%).

#### Distretto sanitario di Fidenza - Popolazione residente per fasce di età - Serie storica anni 2020-2024

Fasce di età	2020	2021	2022	2023	2024
0-2	2.513	2.431	2.405	2.304	2.278
3-5	2.773	2.744	2.657	2.626	2.560
0-17	16.867	16.849	16.813	16.808	16.760
18-64	63.144	63.216	63.286	63.460	63.837
65+	24.601	24.421	24.527	24.577	24.884
75+	13.334	12.934	13.099	13.169	13.383
85+	4.462	4.418	4.357	4.349	4.494

<sup>4</sup>Quando parliamo del dato dei nati, tratti dalla struttura per età della popolazione, per la precisione parliamo dei residenti di età 0, praticamente coincidenti con i nati vivi del bilancio demografico, ma comunque non esattamente lo stesso numero.

<sup>5</sup>In effetti, le numerose baby boomer nate negli anni '60 sono ormai uscite dall'età feconda, e le donne nate negli anni successivi sono numericamente

molto inferiori. Quindi, anche ipotizzando un valore costante del numero medio di figli per donna, si avrà comunque una persistente diminuzione delle nascite.

I bambini in età prescolare (0-5 anni) calano tra il 2020 e il 2024 dell'8,5%, con una diminuzione molto più marcata per la fascia dei più piccoli tra 0 e 2 anni (- 9,3%). Al contrario, la fascia della popolazione adulta (18-64) aumenta, sebbene in misura modesta (+1,1%).

**L'indice di vecchiaia (il numero di anziani di 65 anni e più ogni 100 giovani con meno di 15 anni) nel 2024 nel Distretto di Fidenza risulta pari a 180,4, ci sono cioè più di 180 anziani ogni 100 giovani.** Il Distretto ha conosciuto, a partire dalla fine degli anni novanta, un forte ridimensionamento dell'indicatore, raggiungendo il minimo del periodo nel 2011 con 168; dal 2012 l'indice ha ricominciato a crescere, e questo significa che il ritmo di crescita della popolazione anziana è superiore a quello della popolazione giovane.

#### Distretto sanitario di Fidenza -Fasce di età e indici di struttura della popolazione - Serie storica anni 2010-2024

Anno	0-14	65+	15-64	Indice di dipendenza totale	Indice di vecchiaia
2020	14.095	24.601	67.106	57,6	174,5
2021	13.980	24.421	67.324	57,0	174,7
2022	13.950	24.527	67.405	57,0	175,8
2023	13.867	24.577	67.622	56,8	177,2
2024	13.793	24.884	68.152	56,7	180,4

L'indice di dipendenza totale (dato dalla somma dell'indice di dipendenza giovanile e di quello senile) fornisce indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione, attraverso il numero di individui in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) ogni 100 in età attiva (15-64 anni).

*Nel Distretto di Fidenza nel 2024 l'indice demografico di dipendenza presenta un valore pari al 56,7%, il che significa che 100 persone in età attiva, oltre a dover far fronte alle proprie esigenze, hanno teoricamente "in carico" circa altre 57 persone, che risultano quindi dipendenti.*

Il trend del Distretto dal 2020 al 2024 mostra una diminuzione, seppur lieve, del grado teorico di

dipendenza economico sociale tra le generazioni fuori e dentro il mercato del lavoro.

### Stranieri

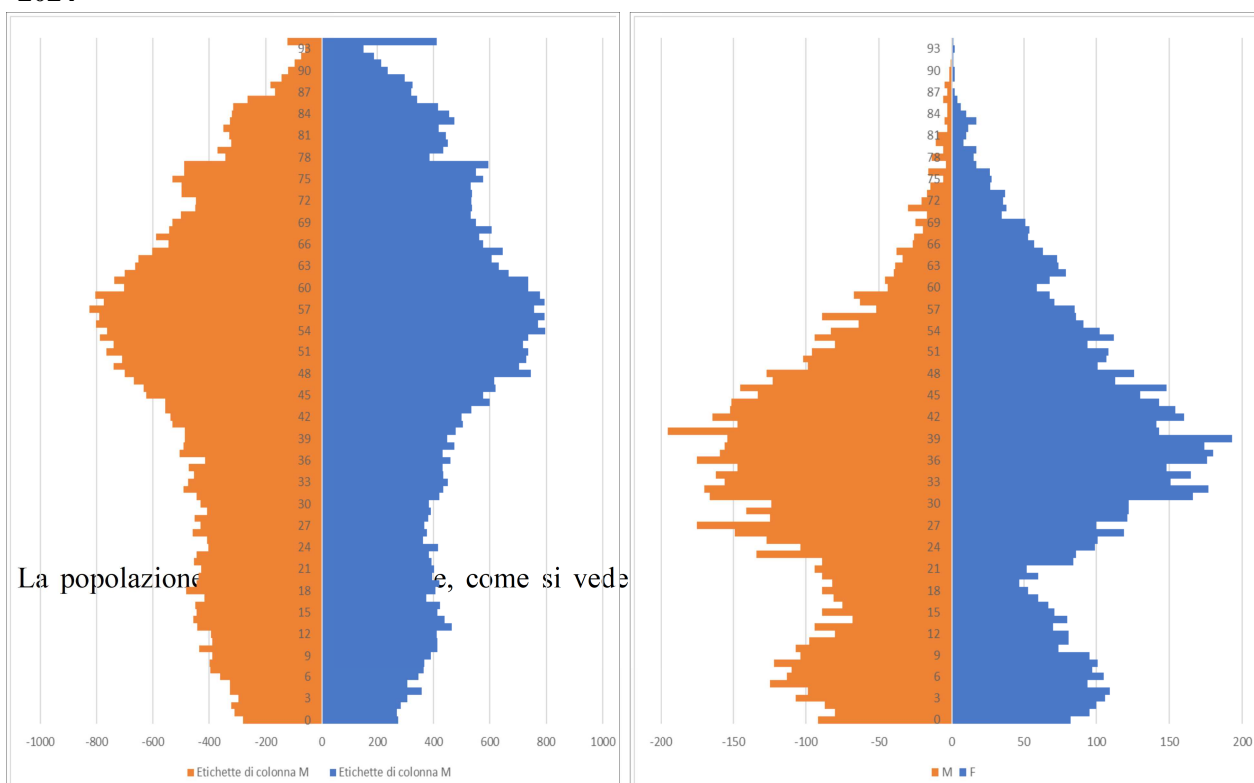
All'inizio del 2024 nel Distretto risiedevano quasi 15.000 stranieri, pari al 14,2% della popolazione residente. Nel periodo 2020-2024 l'aumento dei cittadini stranieri è stato del 6,2%.

In quasi tutti i comuni del Distretto si registra un aumento, in particolare a Salsomaggiore e Busseto con aumenti rispettivamente del 16,1% e del 15,8%; mentre a Fontevivo, Soragna e San secondo si registrano cali, nel caso di Fontevivo anche consistente con -9,3%.

### **Distretto sanitario di Fidenza - Popolazione residente straniera al 1° gennaio dei rispettivi anni - Serie storica per comune anni 2020-2024**

<b>Etichette di riga</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Busseto	939	1.000	1.052	1.084	1.087
Fidenza	4.126	4.147	4.282	4.241	4.262
Fontanellato	931	955	998	960	960
Fontevivo	892	893	871	828	809
Noceto	1.309	1.374	1.448	1.397	1.379
Polesine Zibello	446	445	442	443	486
Roccabianca	383	397	385	388	399
Salsomaggiore Terme	2.887	3.011	3.091	3.150	3.352
San Secondo Parmense	816	820	849	818	795
Sissa Trecasali	837	859	914	876	922
Soragna	554	567	577	542	543
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.120</b>	<b>14.468</b>	<b>14.909</b>	<b>14.727</b>	<b>14.994</b>

### **Piramide dell'età della popolazione residente straniera e italiana nel Distretto di Fidenza, 1° gennaio 2024**



quella della popolazione italiana risulta chiaro come la popolazione straniera residente presenti un profilo radicalmente differente. La composizione della popolazione si caratterizza per la forma della piramide tipica dei nuovi insediamenti; vi è infatti una percentuale esigua di persone anziane (i 65 anni e oltre rappresentano il 6,5% della popolazione straniera) e una forte presenza di donne e uomini giovani (tra i 20-45 anni, pari al 48% del totale), che incide prevalentemente sulla fecondità e sull'attività lavorativa della popolazione. Inoltre la base della piramide negli anni tende ad allargarsi, indice della formazione delle seconde generazioni. All'inizio del 2024 risultavano 3.299 i minorenni stranieri residenti, pari al 22% della popolazione straniera complessiva.

Romania, India e Albania sono i tre Paesi da cui provengono le comunità maggiormente presenti nel Distretto di Fidenza, che complessivamente rappresentano all'inizio del 2024 il 43,6% degli stranieri residenti. Seguono come numerosità i cittadini marocchini, tunisini e moldavi.

Indiani, Albanesi e Tunisini sono comunità a prevalenza maschile, mentre gli stranieri provenienti dai Paesi dell'Europa orientale, Romania, Moldavia, e soprattutto Ucraina, si confermano a prevalenza femminile, dato spiegato in buona parte dal fenomeno delle assistenti familiari.

#### **Popolazione residente straniera - Nazionalità più rappresentate in provincia nel Distretto sanitario di Fidenza -Anni 2020-2024**

NAZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Romania	2.295	2.403	2.517	2.561	2.632
India	2.090	2.147	2.202	2.259	2.321
Albania	1.650	1.647	1.664	1.569	1.579
Marocco	1.563	1.591	1.659	1.570	1.500
Tunisia	796	818	860	857	970
Moldavia	1.050	1.055	1.076	1.013	953
Senegal	472	472	493	491	495
Ucraina	338	329	322	390	440
Cina	328	329	338	345	332
Ecuador	358	352	331	318	292
Pakistan	184	194	213	209	259
Egitto	165	173	190	203	247
Costa d'Avorio	229	239	244	233	241
Nigeria	175	218	226	201	208
Macedonia	188	184	180	160	151
Altri	2.239	2.317	2.394	2.348	2.374

#### ***Famiglie***

L'evoluzione dei fattori dinamici, come natalità, mortalità e migratorietà, congiuntamente ai cambiamenti nei modi e nei tempi di formazione e dissoluzione delle unioni tra individui, ha prodotto notevoli trasformazioni non solo nelle caratteristiche complessive della popolazione, ma anche nella sua articolazione in famiglie.

La riduzione della fecondità, l'aumento dell'instabilità coniugale e la diffusione di nuovi modi di fare famiglia hanno determinato nel tempo una crescita del numero di famiglie superiore a quella della popolazione complessiva, una riduzione del numero medio di componenti e una diversa composizione delle tipologie familiari.

**Numero di famiglie per Numero di componenti e Distretti sanitari di residenza - Distretto Fidenza - 1° gennaio**

N. componenti	2020	2024
1 componente	15.719	16.648
2 componenti	12.933	13.015
3 componenti	8.315	8.191
4 componenti	6.049	6.010
5 e più componenti	2.419	2.491

Se dal 2020 al 2024 la popolazione residente è aumentata nel Distretto di Fidenza dello 0,8% circa, il numero di famiglie è cresciuto del 2% e la dimensione media ha quindi continuato a ridursi, passando da 2,3 a 2,2 componenti medi per famiglia nel 2024.

La riduzione della dimensione media delle famiglie è iniziata nel secolo scorso con la repentina contrazione delle famiglie più numerose (5 o più componenti), conseguenza della decisa riduzione della fecondità, mentre nel periodo 2020-2024 è maggiormente dovuta all'aumento delle famiglie di 1 componente: +5,9% di queste ultime a fronte di una sostanziale stabilità delle famiglie con 2 componenti e una contrazione del -1,5% delle famiglie con tre. Opposta tendenza si riscontra per le famiglie numerose, cioè quelle con 5 o più componenti.

**Numero di famiglie per Numero componenti e Numero di componenti anziani (65+) - Distretto Fidenza - Anno 2017**

Numero componenti	0 anziani	1 anziano	2 anziani	3 e più anziani	Totale complessivo
1	9.211	7.437			16.648
2	5.922	2.491	4.602		13.015
3	6.056	942	1.138	55	8.191
4	5.259	500	228	23	6.010
5+	1.798	430	236	27	2.491

Le famiglie unipersonali hanno registrato nel corso degli anni un notevole aumento soprattutto a causa del progressivo invecchiamento della popolazione; **basti pensare che oltre il 63% delle famiglie con un solo componente sono composte da una persona di oltre 65 anni. Le famiglie con due componenti entrambi anziani sono oltre 4.600, in pratica oltre il 72% delle famiglie di uno o due unità è composta da soli anziani. Gli over 75 che vivono soli sono circa 4.900.**

**Residenti nelle famiglie unipersonali per comune, classe di età al 1/1/2024 – Distretto di Fidenza**

Classe di età	Famiglie
Minori di 24 anni	220
24-29 anni	856
30-34 anni	927
35-39 anni	820
40-44 anni	887
45-49 anni	1.122



50-54 anni	1.364
55-59 anni	1.526
60-64 anni	1.489
65-69 anni	1.309
70-74 anni	1.225
75 anni e oltre	4.903
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.648</b>

Nel Distretto di Fidenza nel 2024 le famiglie composte da soli stranieri sono quasi 4.545, il 9,8% del totale. A queste si aggiungono i nuclei composti sia da stranieri che da italiani, 2.432 famiglie pari al 5,2%.

Nelle famiglie composte da almeno uno straniero, nel 43,9% dei casi è presente almeno un minore, mentre per le famiglie composte esclusivamente da italiani la percentuale di minori si riduce a meno della metà (19,2%).

#### **Numero di famiglie per Componenti stranieri e Numero di componenti minorenni - Distretto Fidenza - Anno 2024**

Etichette di riga	0	1	2	3	4+	Totale complessivo
Alcuni Stranieri	1.011	641	538	187	55	2.432
Nessuno Straniero	31.831	4.415	2.667	406	59	39.378
Tutti Stranieri	2.903	647	705	224	66	4.545
<b>Totale complessivo</b>	<b>35.745</b>	<b>5.703</b>	<b>3.910</b>	<b>817</b>	<b>180</b>	<b>46.355</b>

## **2. 2 La fragilità nel Distretto sanitario di Fidenza**

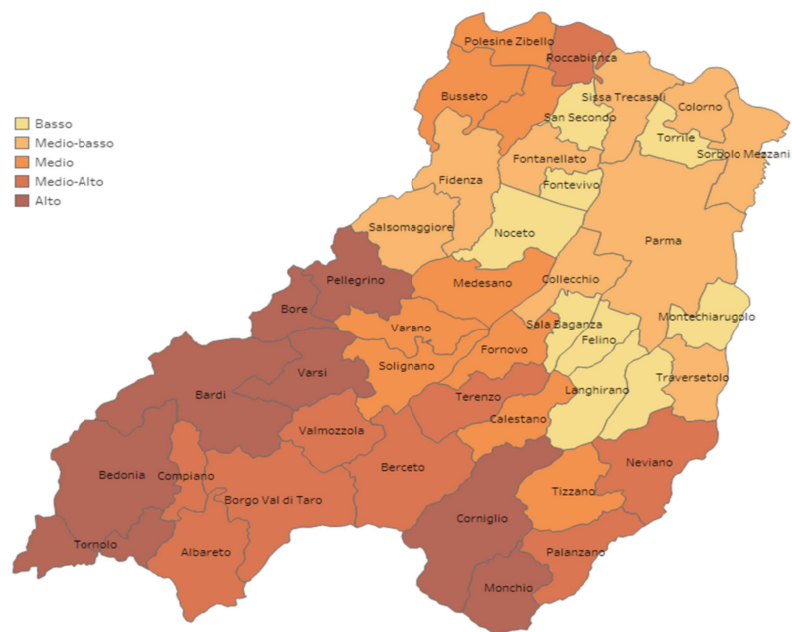
L'analisi della fragilità demografica, sociale ed economica permette una lettura dell'eterogeneità territoriale che si basa su indicatori individuati a livello regionale da uno studio della Regione Emilia-Romagna.

Per ciascuno dei tre ambiti considerati, demografico, economico e sociale, è stato definito un indice sintetico costruito con il metodo AMPI, aggregando alcuni indicatori elementari che si riferiscono a condizioni che concorrono potenzialmente a indebolire la coesione sociale e il benessere delle persone. Successivamente è stato costruito un indice sintetico complessivo di potenziale fragilità ottenuto come media aritmetica ponderata dei tre indici di ambito, attribuendo un peso leggermente superiore all'ambito sociale.

Gli indici sintetici relativi ai comuni della nostra provincia vengono confrontati con la media provinciale attraverso un'elaborazione curata dall'Ufficio Statistica della Provincia per definire i territori a maggior rischio di fragilità, e vengono rappresentati nelle successive cartografie per classi di valori corrispondenti ai quintili della distribuzione.

La potenziale fragilità è intesa in termini relativi, di posizionamento di un comune nella distribuzione di ciascun indice su tutti i comuni. In tutte le mappe la colorazione più accesa individua i comuni soggetti a maggior fragilità relativa all'aspetto considerato.

### **Indice di potenziale fragilità demografica**



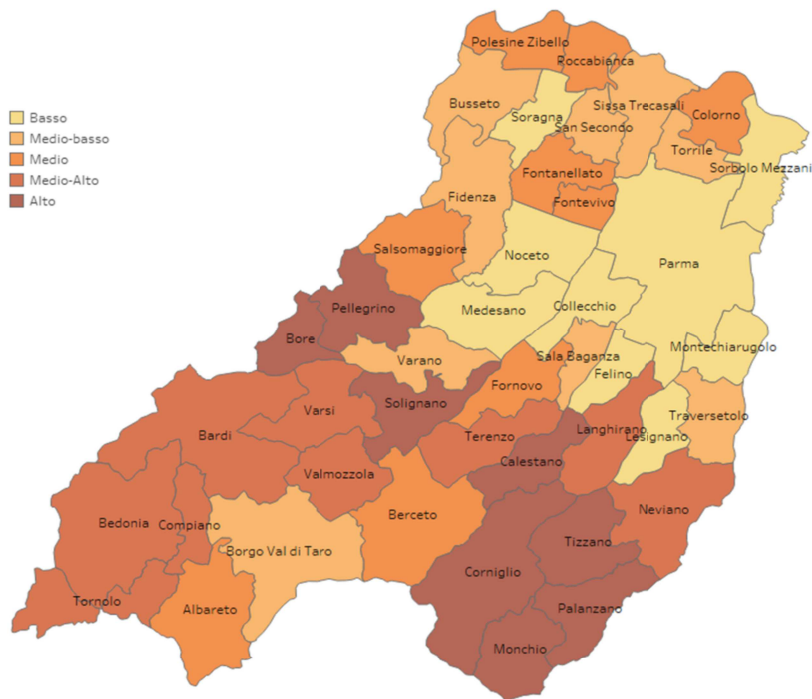
Partendo dall'analisi della popolazione, notiamo che un territorio è tanto più fragile quanto più la propria consistenza demografica cala e/o si indebolisce, con una popolazione insediata più vecchia e un numero di nati sensibilmente inferiore a quello dei morti.

L'Indice di potenziale fragilità demografica vede alcuni comuni del Distretto di Fidenza con dati relativamente alti nella scala di valori dei comuni della provincia di Parma: in ordine decrescente, Roccabianca, Busseto, Polesine Zibello e Soragna. In termini geografici si tratta del territorio a nord-ovest della provincia, che presenta una condizione demografica non troppo distante da quella delle aree di alta collina.

Molto diversa la situazione di alcuni comuni vicini al Capoluogo, Fontevivo, San Secondo e Noceto, che presentano valori tra i più bassi di fragilità demografica a livello provinciale.

Il rimanente territorio del Distretto, a partire da Fidenza e Salsomaggiore Terme, presenta valori medio bassi dell'Indice di potenziale fragilità demografica.

### **Indice di potenziale fragilità sociale**

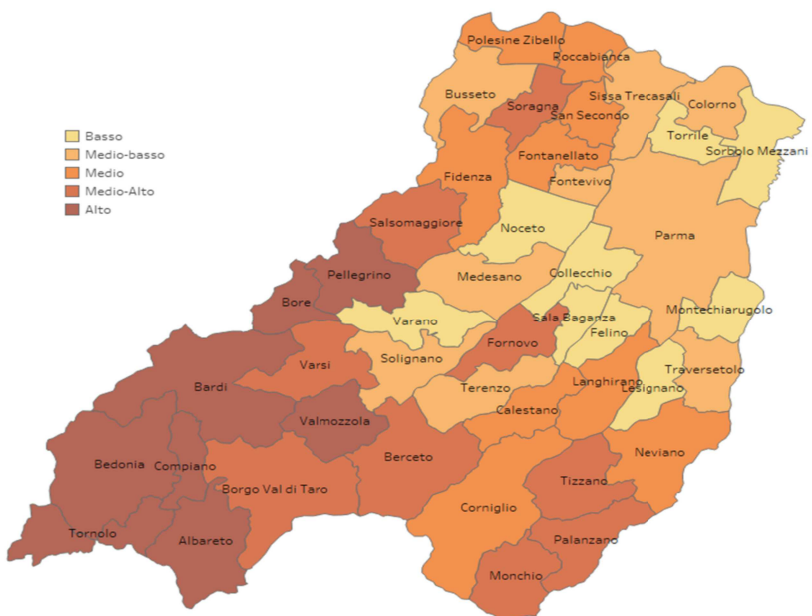


La dimensione della fragilità sociale considera vari aspetti collegati al sistema di relazioni di una società: la fragilità del nucleo familiare, la difficoltà di radicamento della popolazione straniera, la sfida posta dalla presenza di molti stranieri tra i giovani, ma anche la potenzialità rappresentata da una popolazione con un livello elevato di istruzione.

L'Indice di potenziale fragilità sociale vede ancora nel gruppo dei comuni del Distretto con i valori più alti Polesine Zibello e Roccabianca, ma anche Fontevivo, Fontanellato e Salsomaggiore Terme. Tutti questi comuni si trovano nella fascia media nella scala di valori dei comuni della provincia di Parma.

In una posizione migliore, con l'indicatore classificato medio basso in ambito provinciale, si trovano i comuni di Busseto, Fidenza, Sissa Trecasali e San Secondo Parmense. Nella fascia più bassa di potenziale fragilità sociale si trovano infine i comuni di Soragna e Noceto, quest'ultimo nella seconda miglior posizione provinciale tra tutti i Comuni.

### Indice di potenziale fragilità economica



La potenziale fragilità economica è determinata in relazione al reddito ed alla percentuale delle abitazioni occupate in affitto, che può essere indicativa di una certa difficoltà ad accedere alla proprietà immobiliare, come della mancanza di relazioni durevoli con il territorio.

L'Indice di potenziale fragilità economica vede ai livelli più alti del Distretto i comuni di Salsomaggiore Terme e Soragna, collocati nella fascia medio alta nella scala di valori dei comuni della provincia di Parma. Nella fascia media troviamo invece un gruppo di comuni: in ordine decrescente Roccabianca, Fidenza, San Secondo Parmense, Polesine Zibello e Fontanellato.

I comuni di Busseto, Sissa Trecasali e Fontevivo fanno rilevare un buon indice di potenziale fragilità economica, che li colloca nella fascia medio bassa, mentre Noceto si trova nella classe bassa.

### Indice sintetico di potenziale fragilità



I tre precedenti indici sono stati sintetizzati in un Indice generale di potenziale fragilità che vede nella posizione migliore, cioè con un indice più basso, Noceto, come buona parte dell'area che fa da cintura al Capoluogo. Vi è poi un nutrito gruppo di comuni con indice di fragilità medio bassa: Fontanellato, Soragna, Fontevivo, Fidenza, Sissa Trecasali e San Secondo Parmense.

Abbiamo infine i comuni dell'area nord ovest del nostro territorio, Roccabianca, Polesine Zibello e Busseto, a cui si aggiunge Salsomaggiore Terme, che presentano i valori peggiori nell'ambito del Distretto, collocandosi nella fascia media provinciale dell'indice sintetico di fragilità.

Va notato, tuttavia, che nessun comune del Distretto di Fidenza si colloca nelle due fasce di valori peggiori dell'indice sintetico di potenziale fragilità, quelle medio alta e alta.

### 3- I SERVIZI ACCREDITATI NEL DISTRETTO DI FIDENZA

I servizi accreditati, nel Distretto di Fidenza, alla data del 30 settembre 2024, sono i seguenti:

- n. 429 posti accreditati di Casa Residenza anziani (CRA)
- n. 131 posti accreditati di Centro Diurno anziani (CD)
- n. 40 posti accreditati di Centro Socio Riabilitativo Diurno disabili -CSR (di cui 32 contrattualizzati per il Distretto, + 4 acquistati dal Distretto Valli Taro e Ceno + 1 dal Distretto Sud-Est)

- n. 26 posti accreditati di Centro Socio Riabilitativo Residenziale disabili - CSRD (di cui 21 contrattualizzati per il Distretto + 3 acquistati dal Distretto di Parma, 1 dal Distretto Sud-Est, 1 dal Distretto Valli Taro e Ceno) . In aggiunta, il Distretto ha acquistato 2 posti di CSRD nel Distretto di Parma, di cui uno in via temporanea.
- n. 3 servizi di assistenza domiciliare accreditata (n. 1 servizio gestito da coop “Proges”, n. 1 gestito da coop. “Auroradomus”, n.1 gestito da coop. “Il Cortile”capofila RTI).

Di seguito si rappresenta la situazione dei posti ad oggi accreditati nelle diverse strutture per anziani e disabili sul Distretto di Fidenza.

### CRA – Distretto di Fidenza

NOME STRUTTURA	SEDE	COMUNE	POSTI AUTORIZZA TI	POSTI ACCREDIT ATI	POSTI CONTRATTUA LIZZATI
CASA RESIDENZA ANZIANI “A.PALLAVICINO”	VIA XXV APRILE 6/8	BUSSETO	40	30	30
CASA RESIDENZA ANZIANI “CITTA’ DI FIDENZA – 1° NUCLEO	VIA ESPERANTO 13	FIDENZA	67	67	67*
CASA RESIDENZA ANZIANI “CITTA’ DI FIDENZA” – 2° NUCLEO	VIA ESPERANTO 13	FIDENZA	30	30	30
CASA RESIDENZA ANZIANI “LORENZO PERACCHI”	VIA XXIV MAGGIO 16	FONTANELLATO	60	43	41
CASA RESIDENZA ANZIANI “PAVESI BORSI”	VIA G.MATTEOTTI 25	NOCETO	58	58	53
CASA RESIDENZA ANZIANI “OSPEDALE CIVILE DAGNINI”	VIA G. MATTEOTTI 23	POLESINE ZIBELLO	46	24	13
CASA RESIDENZA ANZIANI “DON DOMENICO GOTTOFREDI”	VIA OSPEDALE 4	ROCCABIANCA	20	16	13
CASA RESIDENZA ANZIANI “CITTA’ DI SALSOMAGGIORE TERME”	VIALE RIMEMBRANZE 17	SALSOMAGGIORE TERME	52	52	52
CASA RESIDENZA ANZIANI “TOMMASINA SBRUZZI”	VIALE CESARE BATTISTI 42	SAN SECONDO PARMENSE	47	38	36
CASA RESIDENZA ANZIANI “DON PRANDOCCHI CAVALLI”	VIA DON MINZONI 24	SISSA TRECASALI	62	32	32
CASA RESIDENZA ANZIANI “VILLA GAJ CORRADI”	VIA GAI ARTUSI 3 <u>Trecasali</u>	SISSATRECASALI	65	11	1
CASA RESIDENZA ANZIANI “SANTA RITA”	VIA IV NOVEMBRE 32	SORAGNA	52	28	21

**\*Di cui n. 7 posti per inserimenti GRADA**

599

429

**Si precisa che il posto contrattualizzato presso Villa Gay è stato prorogato sino a decesso dell'ospite e/o avvio del nuovo sistema di accreditamento.**

Si precisa che i contratti di servizio delle CRA sopra elencate hanno validità sino al 30/09/2025, fatto salvo il contratto della CRA “Pallavicino” in scadenza al 31/12/2024.

### CD – Distretto Fidenza

NOME STRUTTURA	SEDE	COMUNE	POSTI AUTORIZZ ATI	POSTI ACCREDI TATI	POSTI CONTRATTUALI ZZATI
CENTRO DIURNO ANZIANI	VIA XXV APRILE 6/8	BUSSETO	20	16	15

MONDO PICCOLO					
CENTRO DIURNO "ELDA SCARAMUZZA"	VIA DON ENRICO TINCATI 2	FIDENZA	20	20	18
CENTRO DIURNO IL GIARDINO	VIA DON ENRICO TINCATI 2	FIDENZA	20	20	20
CENTRO DIURNO FONTEVIVO	VIA ROMA 44	FONTEVIVO	15	15	12
CENTRO DIURNO "AMARCORD" *	VIA B. PELACANI 2	NOCETO	25	20	15
CENTRO DIURNO SALSOMAGGIORE TERME	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 17	SALSOMAGGIORE TERME	10	10	10
CENTRO DIURNO "A. BALDINI"	VIALE CESARE BATTISTI 42	SAN SECONDO PARMENSE	10	10	10
CENTRO DIURNO "F.LLI PINAZZI"	VIA DON MINZONI 24	SISSA TRECASALI	20	20	18
			140	131	118

**\*Si precisa che i contratti di servizio dei centri diurni sopra elencati hanno scadenza il 30/09/2025, ad eccezione del centro diurno "Pallavicino" in scadenza il 31/12/2024 e il centro diurno di Noceto, a gestione pubblica, accreditato e contrattualizzato sino al 30/09/2026.**

#### CSRR – Distretto Fidenza

NOME STRUTTURA	SEDE	COMUNE	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI	POSTI CONTRATTUALIZZATI
IL PONTE	VIA PIAVE 19/A	FIDENZA	12	12	12
CASCINA SAN MARTINO	VIA G. LEOPARDI 3	NOCETO	7	7	7 (3 Fidenza+2 Parma+1 Sud-Est+1 Valli Taro e Ceno)
CASA DI CASTELLINA	LOCALITA' CASTELLINA S. MARIA 32	SORAGNA	7	7	7 (6 Fidenza + 1 Parma)
			26	26	26

#### CSR D – Distretto Fidenza

NOME STRUTTURA	SEDE	COMUNE	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI	POSTI CONTRATTUALIZZATI
ARCOBALENO	VIA F. BARACCA 21	FIDENZA	10	10	7
IL PONTE	VIA PIAVE 19/A	FIDENZA	12	8	8
IL GIARDINO CASCINA SAN MARTINO	VIA G. LEOPARDI 3	NOCETO	15	14	14 (9 Fidenza+4 Valli Taro e Ceno + 1 Sud Est)*
ATELIER	LOCALITA' CASTELLINA S. MARIA 32	SORAGNA	8	8	8
			45	40	37

**\*1 posto contrattualizzato dal Distretto di Fidenza è temporaneamente condiviso con il Distretto di Parma con inserimenti di utente "part-time"**

## **Posti contrattualizzati CSRD fuori Distretto**

Il Distretto di Fidenza ha contrattualizzato n. 1 posto presso il CSRD “Casa dei Tigli” a Parma e in via temporanea un inserimento presso il CSRD “Casa Burri” a Parma.

### **Assistenza domiciliare anziani e socio-educativa disabili**

La nuova disciplina dell’accreditamento dei servizi socio sanitari, prevede importanti novità per quanto riguarda l’erogazione dei servizi legati alla domiciliarità, ridenominati **“servizi a sostegno delle domiciliarità per bisogni assistenziali e per bisogni promozionali educativi di anziani non autosufficienti e disabili”**.

Si prevede infatti un nuovo modello di erogazione dei servizi che miri a:

- superare le tradizionali logiche di intervento a carattere prestazionale e favorire invece interventi di rete, integrati e personalizzati, progettati su bisogni specifici della persona assistita e di chi se ne prende cura al domicilio (caregiver);
- implementare un modello integrato di rete di sostegno domicilio/territorio che si avvicini di più ai bisogni delle persone anziane, e con disabilità, delle loro famiglie, che può essere integrato con tutte le opportunità presenti in ciascun ambito territoriale;
- privilegiare la dimensione di processo, la continuità e la qualità della vita a domicilio nel contesto territoriale di appartenenza.

Tale modello punta ampiamente sul lavoro di rete e di comunità, si fonda prioritariamente su un progetto di vita e di cura, definito dall’ Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e dei connessi Piani Individuali di Assistenza (PAI), condivisi con le persone e le famiglie/caregiver.

In particolare, si introducono concetti già attuati ma che diventano garanzia dei livelli essenziali di assistenza e delle prestazioni, quali il **budget di cura ed assistenza**, quali strumenti per la ricognizione delle risorse complessivamente attivabili ai fini della realizzazione del progetto di vita.

I **nuovi interventi** previsti dalla normativa riguardano poi, nello specifico, la previsione di ulteriori azioni, da disciplinare all’interno dei contratti di servizio, così riassumibili:

- interventi per le emergenze temporanee, diurne e notturne;
- sostituzioni temporanee, dimissioni protette al domicilio, tutoraggio per la formazione degli assistenti domiciliari;
- implementazione dei servizi per il mantenimento delle persone presso il proprio domicilio, attraverso l’adattamento domestico, attività di sollievo al domicilio per i caregiver, il supporto alle famiglie attraverso le risorse informali di prossimità e l’individuazione di specifici interventi.

Gli interventi erogati nell’ambito dei servizi agli anziani e ai disabili comprendono servizi di assistenza domiciliare a sostegno del PAI, quali: pasti a domicilio, telesoccorso e tele assistenza, attivazione assistente familiare.

Per quanto riguarda i disabili, il servizio di educativa domiciliare prevede la promozione e la gestione di attività educative con finalità tutelari, riabilitative/abilitative, con l’obiettivo di sostenere la persona nel proprio contesto familiare, sociale e relazionale, favorendo il recupero funzionale delle abilità residue e promuovendo le autonomie personali, i rapporti di comunicazione interpersonali e l’integrazione nel contesto sociale di appartenenza.

Nella rete dei servizi sociosanitari a sostegno della domiciliarità rientra l’assegno di cura, contributo economico finalizzato a sostenere le famiglie che mantengono nel proprio contesto l’anziano e/o il disabile non autosufficiente, evitando o posticipando in tal modo il ricovero nei servizi socio-sanitari residenziali. Nel 2023 hanno beneficiato dell’assegno di cura 233 anziani e 50 disabili.

L'offerta attuale relativa ad altre tipologie di servizio a supporto alla domiciliarità di cui dispone attualmente il Distretto di Fidenza e riconducibili a **servizi integrativi e complementari** previsti nella direttiva sull'accREDITAMENTO è così articolata:

-servizio domiciliare di “welfare leggero” finalizzato a sostenere la vita indipendente dell'anziano ancora autosufficiente valorizzando il luogo in cui vive, come strumento fondamentale per preservarne i diritti di cittadinanza, attraverso prestazioni con carattere accessorio, ausiliario riguardanti attività quali riordino dell'ambiente domestic, accompagnamenti, commissioni e socializzazione. Nel 2023 sono state erogate circa 1000 ore di sad leggero.

-assistenti familiari: è attivo “Lo Sportello Assistenti Familiari”, servizio distrettuale gestito da ASP “Distretto di Fidenza”, nato per creare in ogni comune uno spazio dedicato alle famiglie che necessitano di support nella ricerca e nell'inserimento di un'assistente familiare per la cura degli anziani a domicilio. Nel 2023 si sono registrati n. 157 primi colloqui con famiglie aventi necessità di assistenza a domicilio e n. 94 primi colloqui con assistenti familiari alla ricerca di un lavoro al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta del servizio.

- Adattamento domestico: è attivo il Servizio CAAD che si rivolge alle persone con disabilità e ai loro familiari, in collaborazione con il Comune di Parma, capofila a livello provinciale.

## 4- ANALISI DEL CONTESTO

### 4.1 – Servizi per Anziani

#### Case Residenza Anziani

Il dato della popolazione residente con più di 75 anni resta ancora il principale parametro di riferimento per l'assegnazione delle risorse dedicate agli anziani non autosufficienti.

I vari strumenti di programmazione indicano la percentuale del 3% come quella a cui tendere nel rapporto fra posti residenziali accreditati contrattualizzati e popolazione ultrasessantacinquenne. Con riferimento alla popolazione censita al 1.1.2024 nel Distretto di Fidenza, si tratta di circa 401 posti, leggermente superiore all'attuale offerta dei posti accreditati e contrattuali di Casa Residenza Anziani pari a 382. L'indice di occupazione dei posti accreditati nel 2023 è stato pari al 99,72%. Anche il dato dell'occupazione nel 2023 dei restanti posti autorizzati di Casa Residenza Anziani è elevato registrando un indice di occupazione pari al 89,24%. Attualmente la lista di attesa per ingresso in Casa residenza anziani è pari a n. 202 persone. Nell'ultimo triennio il numero di domande di accesso in CRA è aumentato di 107 rispetto all'anno 2021.

I posti accreditati vengono utilizzati sia per dare risposta agli inserimenti in Cra di lungo periodo sia per dare risposte agli inserimenti temporanei. Nel 2023 sono stati effettuati n. 62 ricoveri temporanei nelle CRA accreditate.

Al fine di consentire una valutazione sulla sostenibilità dell'attuale assetto dell'offerta di servizi residenziali di CRA, si precisa che, alle condizioni normative vigenti, il costo medio annuo di posto accreditato, a valere sul Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), si attesta circa ad € 17.550 annui.

Il dato può variare a seconda della gravità degli ospiti di una determinata struttura ed è calcolato sulla base del “case mix”.

**Pertanto, ai fini della programmazione dei posti accreditati da contrattualizzare, occorre valutare la sostenibilità, sulla base delle assegnazioni delle risorse da parte della Regione Emilia Romagna, a valere sui fondi dedicati alla non autosufficienza.**

**E' tuttavia evidente che, considerati i dati soprarichiamati e che nel Distretto esiste un numero maggiore di posti autorizzati al funzionamento come Case Residenza Anziani, emerge un bisogno della popolazione significativamente superiore a quello raggiungibile con le risorse pubbliche a disposizione.**

#### Centri Diurni Anziani

I centri diurni si caratterizzano come servizi flessibili e sulla base di piani assistenziali, vi è la possibilità di



diversificare la frequenza in termini di orari e giornate al fine di garantire un appoggio alle famiglie, alle persone sole, offrendo agli anziani la possibilità di condurre, anche in condizione di non o parziale autosufficienza, una vita di relazione.

Il Distretto di Fidenza è caratterizzato da una rete diffusa di posti di centro diurno per anziani al fine di favorire la prossimità al cittadino, alla famiglia e al caregiver.

A causa della pandemia da Covid19, i centri diurni hanno sospeso l'attività per un lungo periodo; con la riapertura graduale dei centri, l'attività è ripresa evidenziando un progressivo aumento degli ospiti effettivi nel corso dell'anno (86 nel 2021, 139 nel 2022, 170 nel 2023). Si evidenzia tuttavia un indice di occupazione medio nel triennio pari al 66,84%, registrando un sotto utilizzo dei posti a disposizione nel Distretto, probabilmente anche a fronte del significativo investimento delle amministrazioni per garantire un ventaglio diversificato di servizi a supporto della domiciliarità (servizio assistenza domiciliare, assegni di cura etc).

Inoltre, come sopra rappresentato, l'aumento di utenti anziani in gravi condizioni di non autosufficienza o affetti da demenza con gravi disturbi comportamentali ha aumentato in maniera significativa la domanda di inserimenti residenziali e/o assistenza h24 stante la sempre maggiore difficoltà delle famiglie di farsi direttamente carico dei bisogni di cura dei propri componenti.

#### **4.2 – Servizi per persone con Disabilità**

Negli ultimi anni si è evidenziato un incremento del 26,87% della popolazione disabile residente nel Distretto in carico al Servizio, con un utilizzo dei servizi presenti sul territorio pari al 100% dei posti accreditati e contrattualizzati per i centri residenziali, mentre dell'87,50% per quanto riguarda le strutture diurne accreditate.

L'aumento della popolazione con disabilità in Italia rappresenta una sfida significativa per le famiglie e la società nel suo complesso. Secondo i dati dell'Istat, nel 2019 c'erano circa 3,1 milioni di persone con disabilità, il 5,2% della popolazione italiana. Questo numero è destinato a crescere, soprattutto a causa di diversi fattori come l'incremento dei bisogni e delle complessità oltre che all'aumento dell'aspettativa di vita.

Per quanto riguarda l'incremento dei bisogni, sempre più complessi e diversificati, la causa pare essere dovuta all'incremento di alcuni fattori come l'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle malattie croniche. Inoltre le persone con disabilità complesse spesso presentano deficit funzionali multipli che coinvolgono componenti organiche, funzionali, cognitive e comportamentali, richiedendo un'assistenza elevata e un approccio integrato.

Un altro elemento determinante è l'aumento dell'aspettativa di vita, avuta grazie a miglioramenti nelle cure mediche, all'accesso ai servizi e alle migliori condizioni di vita. Tale fattore determina quindi non solo un numero maggiore di prese in carico da parte dei servizi e una maggiore richiesta di interventi, ma anche un aumento della durata complessiva.

A livello distrettuale sono presenti servizi volti a favorire la domiciliarità, come Assegni di Cura e Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e educativa, oltre che servizi volti a garantire la Residenzialità (Centri Socio-Riabilitativi- Residenziali) o la Semiresidenzialità (Centri Socio-Riabilitativi Diurni).

Oltre ai servizi accreditati descritti nel paragrafo precedente, sono presenti n. 4 centri socio-occupazionali (a Fidenza, Noceto, Salsomaggiore, Soragna), strutture socio-sanitarie a carattere diurno, a minore intensità assistenziale rispetto ai centri socio-riabilitativi. Sul distretto inoltre sono presenti alcune realtà che sviluppano il concetto di "Dopo di Noi" (previsto anche dalla legge n. 112/2016, conosciuta come Legge sul Dopo di Noi), ovvero volte a fornire supporto a persone in condizione di grave disabilità che, una volta prive del sostegno familiare, necessitano di un ambiente sicuro e non istituzionalizzato. Una di queste realtà è il progetto "Case Ritrovate" a Noceto.

Come evidenziato, il Distretto di Fidenza offre storicamente una offerta significativa e diversificata di posti residenziali e semi residenziali dedicati alle persone con disabilità che risponde parzialmente anche alle esigenze degli altri distretti della provincia di Parma.

#### **4.3 - Assistenza domiciliare anziani e socio-educativa disabili**

Nel Distretto di Fidenza nell'anno 2023 sono state erogate n. 54.967 ore di domiciliare assistenziale per anziani non autosufficienti e n.3.578 ore per disabili (compresi gli interventi di dimissioni protette).

Nell'anno 2023 sono state erogate n. 2.217 ore di assistenza domiciliare educativa per disabili.

**Le prestazioni aggiuntive** relative agli interventi alla domiciliarietà riguardano le attività di supporto ai pasti e trasporti, le attività di supporto all'igiene personale, telesoccorso e teleassistenza.

Nel Distretto di Fidenza è stato erogato il servizio di sollievo al domicilio rivolto ai caregiver familiari che si prendono cura, in ambito domiciliare, di un proprio caro con non autosufficienza o con disabilità, con necessità di ausilio di lunga durata. Nell'anno 2023 sono stati attivati n. 14 progetti di sostegno al caregiver familiare di persone con disabilità, 13 interventi educative/assistenziali individuali al domicilio e n.1 intervento educativo di Gruppo.

Nel corso del 2023 gli utenti anziani che hanno usufruito del Servizio di assistenza domiciliare sono aumentati del 17% rispetto al 2022 e del 21,23% rispetto al 2021. Il 51,60% degli utenti del 2023 sono nuove prese in carico, a testimonianza di una domanda in crescita con bisogni sempre più complessi, ed in condizione di maggiore gravità, a fronte di un servizio domiciliare che si sviluppa in un territorio esteso, caratterizzato da centri più popolosi e centrali unitamente a comuni più piccoli e zone/frazioni decentrate.

## **5 – LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2025-2030**

Gli elementi sopra indicati rappresentano un punto di riferimento per definire la programmazione dei servizi legata alla nuova procedura di accreditamento. A questi elementi si aggiunge la “storia” del territorio: la logica distributiva e capillare dei servizi, la loro localizzazione ed il tentativo di garantire ai cittadini residenti, un'offerta di opportunità equa e di qualità.

Altro elemento caratterizzante il nuovo dispositivo normativo è il vincolo di accreditamento legato alle **unità organizzative autonome** che, di fatto, costringe il nostro territorio ad un ripensamento rispetto ai posti da accreditare, senza tuttavia in tale fase potere implementare i posti da contrattualizzare, stante le disponibilità delle risorse pubbliche a disposizione.

Ad oggi infatti la nostra realtà distrettuale presenta un'offerta molto articolata di servizi socio-sanitari che tuttavia mostra criticità sotto l'aspetto della sostenibilità economica complessiva, in riferimento ai fondi regionali e statali destinati alla non autosufficienza, non sufficienti peraltro a coprire i progressivi aumenti tariffari. Sarà pertanto necessario avviare un percorso di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi finanziati dal Fondo, tra i quali:

- contenimento assegni di cura anziani e disabili;
- revisione regolamenti distrettuali;
- ottimizzazione utilizzo fondi vincolati per sgravare il FRNA;

Con particolare riferimento ai servizi di case residenza anziani, ma più in generale alla platea dei servizi socio-sanitari in regime di accreditamento, non è pertanto possibile ridurre il gap tra la sostenibilità dell'accREDITAMENTO e le effettive entrate derivanti dagli oneri a carico del FRNA.

Alla luce di quanto sopra esposto, la programmazione dei servizi da accreditare nel quinquennio 2025-2030, tenendo conto dell'eventuale **possibilità di modificare il numero dei posti in corso di validità dell'accREDITAMENTO**, prevista dalla DGR 1638/2024, **e che l'effettivo numero dei posti da contrattualizzare sarà confermato e/o modificato sulla base delle risorse disponibili, e delle eventuali esigenze di ridefinizione della rete dei servizi**, si esprimono le seguenti indicazioni:

## ANZIANI

### CRA Distretto Fidenza

COMUNE DI UBICAZIONE	INDIRIZZO	N° POSTI AUTORIZZATI	N° POSTI DA ACCREDITARE	N° POSTI DA CONTRATTUALIZZARE	GESTIONE PUBBLICA	IMMOBILE PROPRIETA' PUBBLICA
Busseto	VIA XXV APRILE 6/8	40	31	30	NO	NO
Fidenza	VIA ESPERANTO 13	67	67*	60	SI	SI -ASP
Fidenza	VIA ESPERANTO 13	30	30	30	NO	SI -ASP
Fontanellato	VIA XXIV MAGGIO 16	61	61	41	NO	SI - ASP
Noceto	VIA MATTEOTTI 25	58	58	53	SI	SI - ASP
Polesine Zibello	VIA MATTEOTTI 23	46	13	13	NO	SI - ASP
Roccabianca	VIA OSPEDALE 4	20	20	13	NO	SI - ASP
Salsomaggiore Terme	VIALE RIMEMBRANZE 17	52	52	52	NO	SI - Comune
San Secondo Parmense	VIALE CESARE BATTISTI 42	47	47	36	SI	SI - ASP
SissaTrecasali	VIA DON MINZONI 24	62	62	33	SI	SI - ASP
Soragna	VIA IV NOVEMBRE 32	52	26	21	NO	SI - Comune
		599	467			

\*Di cui n. 7 posti per inserimenti individuali GRADA

Relativamente ai servizi residenziali per anziani, così come sopra rappresentato, tenendo conto della rilevanza strategica di mantenere anche in ambito pubblico competenze, nonché spazi di innovazione, il Comitato di Distretto **conferma la scelta di gestire in forma pubblica, attraverso l'ASP Distretto di Fidenza, rispettivamente la CRA Città di Fidenza per una unità di 67 posti (di cui n. 7 per inserimenti di persone con grave disabilità acquisita), la CRA Pavesi Borsi di Noceto, la CRA T. Sbruzzi di San Secondo Parmense, la CRA Don Prandocchi Cavalli di SissaTrecasali.**

**Il Comitato inoltre conferma la scelta di gestire una Cra del distretto ubicata a Busseto attraverso una forma particolare di gestione, relativamente ad una situazione esistente e residuale costituita da una Fondazione, derivante dal processo di trasformazione di Ipab, già operante ai sensi della DGR n. 514/2009 e come stabilito dalla DGR n. 1638/2024 al paragrafo 4.3.**

Come evidenziato, si procede ad una revisione dei posti accreditati, in funzione del vincolo legato alle unità organizzative, indipendentemente dalla capacità di acquisto, e tenuto conto dello scarto tra l'offerta di posti accreditati e l'effettivo bisogno.

Al fine di consentire una programmazione annuale dei ricoveri temporanei, si prevede in tutte le CRA sopra elencate la possibilità di effettuare inserimenti di ricoveri temporanei, sulla base delle risorse che saranno disponibili; tuttavia al fine di poter meglio garantire momenti di sollievo alle famiglie e caregiver, si prevede la possibilità di dedicare n. 2 posti per **ricoveri temporanei** presso la struttura di CRA ubicata a Polesine Zibello.

Come evidenziato nell'analisi demografica e di contesto, sono in incremento anziani con gravi disturbi del comportamento ed in particolare è aumentata l'esigenza rispetto ad ospiti con demenze, la cui assistenza non è sempre integrabile con la cura degli altri utenti, soprattutto in casi con compresenza di altre patologie. Considerata l'assenza ad oggi di un Nucleo Demenze all'interno del Distretto fidentino, si ritiene necessario

esplorare la possibilità di attivare un nucleo dedicato all'assistenza residenziale di uno specifico target di pazienti con demenza all'interno di una Casa Residenza anziani del Distretto.

### CD Distretto Fidenza

COMUNE DI UBICAZIONE	INDIRIZZO	N° POSTI AUTORIZZATI	N° POSTI DA ACCREDITARE	N° POSTI DA CONTRATTAZZARE	GESTIONE PUBBLICA	IMMOBILE PROPRIETA' PUBBLICA
Busseto	VIA XXV APRILE 6/8	20	20	15	NO	NO
Fidenza	VIA DON ENRICO TINCATI 2	25	25	25	NO	SI - Comune
Fontevivo	VIA ROMA 44	15	10	10	NO	SI- Comune
San Secondo Parmense	VIALE CESARE BATTISTI,42	10	10	10	SI	SI - ASP
Salsomaggiore Terme	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 17	10	10	10	NO	SI- Comune
SissaTrecasali	VIA DON MINZONI, 24	20	20	18	SI	SI - ASP
		95	95			

Relativamente ai semi residenziali per anziani, così come sopra evidenziato, il Comitato di Distretto **conferma la scelta di gestire in forma pubblica, attraverso l'ASP Distretto di Fidenza, rispettivamente i CD di San Secondo Parmense, SissaTrecasali, rivedendone, in funzione del vincolo legato alle unità organizzative, l'attuale distribuzione di posti accreditati.**

**Il Comitato inoltre conferma la scelta di gestire un CD del Distretto ubicato a Busseto, adiacente alla CRA, attraverso una forma particolare di gestione, relativamente ad una situazione esistente e residuale costituita da una Fondazione, derivante dal processo di trasformazione di Ipab, già operante ai sensi della DGR n. 514/2009 e come stabilito dalla DGR n. 1638/2024 al paragrafo 4.3.**

Tenuto conto delle considerazioni riportate nei punti precedenti, e stante la possibilità dettata dalla normativa regionale, si ritiene di andare ad una ridefinizione dell'attuale offerta di servizi semiresidenziali, come segue:

- mantenimento di un unico centro diurno nel territorio di Fidenza per una capacità complessiva recettiva di 25 utenti, fatta salva la modifica dell'autorizzazione al funzionamento.
- diminuzione di numero 2 posti accreditati del centro diurno ubicato a Fontevivo.

## DISABILI

### CSRR Distretto Fidenza

COMUNE DI UBICAZIONE	INDIRIZZO	N° POSTI AUTORIZZATI	N° POSTI DA ACCREDITARE	N° POSTI DA CONTRATTUALIZZARE DISTRETTO	N° POSTI DA CONTRATTUALIZZARE FUORI DISTRETTO	GESTIONE PUBBLICA	IMMOBILE PROPRIETA' PUBBLICA
Fidenza	VIA PIAVE 19/A	12	12	12	/	SI	SI - Comune
Noceto	VIA G. LEOPARDI 3	7	7	3	2 Parma 1 Sud Est 1 Valli Taro Ceno	NO	NO
Soragna	LOCALITA' CASTELLINA S. MARIA 32	7	7	6	1 Parma	NO	NO
		26	26	21	5		

Relativamente ai servizi residenziali per disabili, così come sopra evidenziato, tenendo conto della rilevanza strategica di mantenere anche in ambito pubblico competenze, nonché spazi di innovazione, il Comitato di Distretto **conferma la scelta di gestire in forma pubblica il CSRR “Il Ponte” di Fidenza**. Si precisa che è in corso il percorso amministrativo per il trasferimento della gestione dall'attuale gestore pubblico “Ausl” ad ASP “distretto di Fidenza”, quale azienda delegata dai Comuni alla gestione dei servizi sociali, tra cui le funzioni per i disabili.

Dalla fine del 2024 tutte le strutture residenziali presenti sul territorio distrettuale sono completamente occupate. Si conferma pertanto l'attuale offerta di servizi residenziali per disabili.

Di comune accordo con gli altri Distretti, si ritiene tuttavia necessario esplorare la possibilità di attivare un nucleo specifico per gravi disturbi comportamentali di ambito provinciale.

### CSR D Distretto Fidenza

COMUNE DI UBICAZIONE	INDIRIZZO	N° POSTI AUTORIZZATI	N° POSTI DA ACCREDITARE	N° POSTI DA CONTRATTUALIZZARE DISTRETTO	N° POSTI DA CONTRATTUALIZZARE FUORI DISTRETTO	GESTIONE PUBBLICA	IMMOBILE PROPRIETA' PUBBLICA
Fidenza	VIA BARACCA 21	10	10	7	/	NO	SI - Comune
Fidenza	VIA PIAVE 19/A	12	12	8	/	SI	SI - Comune
Noceto	VIA G. LEOPARDI 3	15	15	9	4 Valli Taro Ceno 1 Sud -Est	NO	NO
Soragna	LOCALITA' CASTELLINA S. MARIA 32	8	8	8	/	SI	NO
		45	45	37	5		

Relativamente ai servizi semi residenziali per disabili, così come sopra evidenziato, tenendo conto della rilevanza strategica di mantenere anche in ambito pubblico competenze, nonché spazi di innovazione, il Comitato di Distretto **conferma la scelta di gestire in forma pubblica, I CSRD “Atelier” di Soragna e “Il Ponte” di Fidenza**. Si precisa che è in corso il percorso amministrativo per il trasferimento della gestione dall'attuale gestore pubblico “Ausl” ad ASP “distretto di Fidenza”, quale azienda delegata dai Comuni alla gestione dei servizi sociali, tra cui le funzioni per i disabili.

Come evidenziato, si procede ad una revisione dei posti accreditati, in funzione del vincolo legato alle unità organizzative, indipendentemente dalla capacità di acquisto. Non si ravvisa la necessità di procedere all'acquisizione di ulteriori posti, risultando gli attuali sufficienti a soddisfare il fabbisogno. Questo anche grazie ad un maggiore studio dei progetti personalizzati e alla presenza di contesti diurni come i Centri Socio-Occupazionali che nel nostro territorio coinvolgono un'ampia platea di beneficiari.

**Si confermano i seguenti posti accreditati CSRD fuori Distretto:**

COMUNE	INDIRIZZO	N° POSTI ACCREDITATI da CONTRATTUALIZZARE
PARMA	Vicomero _Strada Galantina n.11	1

**ASSISTENZA DOMICILIARE**

Per quanto riguarda i **servizi a sostegno delle domiciliarità per bisogni assistenziali e per bisogni promozionali educativi di anziani non autosufficienti e disabili** si stima un fabbisogno pari all'attuale per un numero di 58.545 ore annue di assistenza domiciliare e di 2.217 ore di assistenza domiciliare educativa, indipendentemente dalla effettiva capacità di contrattualizzazione sulla base delle risorse pubbliche disponibili.

Si conferma il fabbisogno degli interventi complementari ed integrativi quali: pasti a domicilio, attivazione assistente familiare, interventi a sollievo del caregiver ed interventi di welfare leggero.

Stante la configurazione territoriale del Distretto, si valuterà la contrattualizzazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) a livello di sub-ambito, pur in una logica di integrazione e flessibilità a livello di intero territorio distrettuale al fine di favorire un'offerta sempre più qualificata, di prossimità e capace di soddisfare le esigenze degli utenti e dei loro familiari/caregiver e aumentare ulteriormente l'integrazione tra le diverse tipologie di intervento, cercando di garantire risposte unitarie ed in rete con gli altri servizi.

**Immobili di proprietà pubblica messi a disposizione per la gestione di servizi accreditati da parte di soggetti privati**

Il Distretto di Fidenza in continuità con le scelte operate nel corso degli anni, metterà a disposizione gli immobili per la realizzazione di servizi da accreditare. La regolazione dell'uso degli immobili sarà contenuta nei contratti di servizio che saranno sottoscritti con i gestori accreditati individuati a seguito della procedura unitaria ad evidenza pubblica ai sensi della DGR 1638/2024.

**CSRD DISABILI**

<b>SEDE STRUTTURA E PROPRIETA'</b>	<b>CSRD</b>	<b>NOTE</b>
FIDENZA Via F.Ili Baracca n° 21 COMUNE DI FIDENZA	ARCOBALENO	Scadenza 31/12/2024

### **CRA ANZIANI**

<b>SEDE STRUTTURA E PROPRIETA'</b>	<b>CRA ANZIANI</b>	<b>NOTE</b>
FIDENZA Via Esperanto n° 13 ASP "Distretto di Fidenza" 2°nucleo	CRA "CITTA' DI FIDENZA	Scadenza 30/09/2025
FONTANELLATO Via XXIV Maggio n° 16 ASP "Distretto di Fidenza"	CRA "LORENZO PERACCHI"	Scadenza 30/09/2025
ROCCABIANCA Via Ospedale n° 4 ASP "Distretto di Fidenza"	CRA "DON DOMENICO GOTTOFREDI"	Scadenza 30/09/2025
SALSOMAGGIORE TERME Viale Rimembranze n° 17 COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	CRA "CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME"	Scadenza 30/09/2025
SORAGNA Via IV Novembre n° 32 COMUNE DI SORAGNA	CRA "SANTA RITA"	Scadenza 30/09/2025
POLESINE ZIBELLO Via G.Matteotti n° 23 ASP "Distretto di Fidenza"	CRA "OSPEDALE CIVILE DAGNINI"	Scadenza 30/09/2025

### **CD ANZIANI**

<b>SEDE STRUTTURA E PROPRIETA'</b>	<b>CD ANZIANI</b>	<b>NOTE</b>
FIDENZA Via Don Enrico Tincati n° 2 COMUNE DI FIDENZA	CENTRO DIURNO FIDENZA	Scadenza 30/09/2025
FORTEVIVO Via Roma n° 44 COMUNE DI FORTEVIVO	CENTRO DIURNO FORTEVIVO	Scadenza 30/09/2025
SALSOMAGGIORE TERME Viale Rimembranze n° 17 COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	CENTRO DIURNO SALSOMAGGIORE	Scadenza 30/09/2025